

Inoltre, è stata estesa al settore AFAM anche la procedura per le preiscrizioni universitarie, permettendo un'attività di orientamento finalizzata a far acquisire maggiori elementi di conoscenza degli obiettivi formativi specifici dei corsi di alta formazione artistica e musicale, nonché informazioni più dettagliate sulla disponibilità delle strutture didattiche e sui servizi offerti dal sistema.

In coerenza con tale estensione è stato istituito con d.m. 21 febbraio 2008 un gruppo di lavoro congiunto tra Consiglio Universitario Nazionale e Consiglio per l'alta formazione artistica e musicale allo scopo di stabilire utili forme di reciproca collaborazione tra i due sistemi di alta formazione, ricercando ogni forma di sinergia istituzionale ed evidenziando la specificità dei due sistemi.⁵

Le Istituzioni AFAM, nell'ambito della politica regionale e di coesione dell'Unione Europea, partecipano dall'anno 2005 al Programma Operativo Nazionale (PON) nonché ai Programmi Operativi Regionali (POR) per migliorare l'Alta Formazione e qualificare l'occupazione.

Il processo di internazionalizzazione dell'istruzione superiore nazionale si è ulteriormente accentuato, per il settore dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, negli ultimi anni, a seguito delle strategie comunitarie, che hanno favorito la collaborazione internazionale, gli scambi tra istituzioni straniere, la mobilità di docenti e di studenti e la spendibilità dei titoli di studio⁶.

Da rilevazioni effettuate dall'Ufficio di Statistica del Ministero, relative agli ultimi due anni accademici, risulta un trend in ascesa di iscrizioni di studenti stranieri.

Nell'anno 2007 è proseguito il percorso di internazionalizzazione del settore con la partecipazione delle Istituzioni Artistiche, Musicali e Coreutiche al programma Socrates-Erasmus, rafforzando ulteriormente la dimensione europea dell'insegnamento artistico - musicale, incoraggiando la collaborazione transnazionale tra istituzioni omologhe ed accrescendo la mobilità di studenti e docenti con il riconoscimento accademico degli studi.

Al fine di incentivare le attività previste all'interno del Programma comunitario Socrates-Erasmus, è stata attivata la procedura per richiedere al Ministero dell'Economia il cofinanziamento nazionale ai sensi della legge n. 183 del 1987 per quelle Istituzioni che partecipano al programma stesso.

Il fondo di rotazione del Ministero dell'economia e delle finanze ha assegnato a tal fine un cofinanziamento alle Istituzioni AFAM per il Programma Socrates-Erasmus (periodo 2000/2007) di 2.918.110 euro.

Inoltre, per diffondere le tematiche legate alla internazionalizzazione per il riconoscimento dei titoli di studio stranieri, in collaborazione con il Centro di Informazione sulla mobilità e le equivalenze accademiche (CIMEA), sono stati realizzati seminari formativi rivolti sia al corpo docente che ai direttori delle istituzioni AFAM.

Sono proseguite nel 2007 le spese concernenti gli "Interventi di edilizia ed acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali".

⁵ Nel senso dell'equiparazione e di parità di trattamento giuridico tra istituzioni universitarie ed Accademie delle belle arti, e, quindi, dell'intero sistema dell'Alta formazione artistica e musicale con il sistema universitario è intervenuta la sentenza n. 6806 del TAR Lombardia del 27 dicembre 2007 che ha riconosciuto la piena equidordinazione tra Accademie e Università sul piano dell'autonomia statutaria, didattica scientifica e amministrativo-contabile.

⁶ I Paesi di interesse con i quali è in corso la negoziazione intergovernativa sono Tunisia, Serbia - Montenegro, Cile, Spagna, Georgia, Iraq, Eritrea, Sudan, Canada, Autorità Nazionale Palestinese, Messico, Turchia, Ucraina, Colombia, Libano, Svizzera, India, Quebec, Lituania, Moldavia, Pakistan, Panama e Russia.

Il processo di riforma in atto ha prodotto un aumento della domanda formativa e sollecitato nuove esigenze sia didattiche che di produzione artistica in funzione delle prospettive di sviluppo dell'intero sistema. In quest'ottica le necessità rappresentate dalle Istituzioni sono state superiori alle disponibilità previste sul predetto capitolo di bilancio. E' stato pertanto necessario individuare le situazioni che hanno presentato una maggiore criticità.

Si è continuato, pertanto, secondo un piano di programmazione pluriennale già stabilito, ad intervenire in situazioni che richiedono contributi particolarmente onerosi, mentre a fronte dell'esiguità dello stanziamento, non è stato possibile soddisfare in maniera esaustiva le esigenze manifestate da diverse Istituzioni, anche se è stato assunto l'impegno per una futura concreta partecipazione in termini di finanziamento. Nel dettaglio, il 40 per cento del predetto intervento si è riferito all'acquisizione di immobili in relazione ai fabbisogni immediati di nuovi spazi. I finanziamenti sono stati accordati sulla base di progetti presentati dalle singole Istituzioni o di accordi di programma con gli Enti territoriali, cofinanziatori dei progetti stessi, o di trattative finalizzate all'acquisto di nuovi immobili o all'ampliamento delle strutture esistenti. Il 30 per cento dello stanziamento medesimo è stato destinato all'adeguamento delle strutture alle norme vigenti in materia di agibilità e sicurezza. In quest'ambito, pur essendo ancora efficaci, sulla base di diversi pareri emessi dall'Avvocatura dello Stato, le disposizioni contenute nella legge n. 23 del 1996 riguardanti la competenza delle Province in merito alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili in questione, l'Amministrazione ha proceduto al diretto finanziamento di opere urgenti di messa in sicurezza e a norma, così da permettere il regolare svolgimento delle attività didattiche in diverse Istituzioni.

In ordine all'acquisto di attrezzature didattiche e strumentali di particolare valore, occorre considerare che una loro adeguata disponibilità e qualità, e, in special modo di quelle musicali, sono elementi essenziali per permettere lo sviluppo della didattica e della ricerca artistica delle Istituzioni e per determinare il prestigio e l'autorevolezza delle stesse in ambito nazionale ed internazionale.

4.2.1. Informatizzazione del Sistema

L'azione di potenziamento dell'utilizzazione dei sistemi informatici e automatizzati del Ministero, anche in analogia con il sistema universitario nazionale, si è concretizzata nei seguenti interventi:

- informatizzazione e messa in rete di tutte le Istituzioni del settore artistico e musicale;
- monitoraggio e costituzione, a partire dall'entrata in vigore della legge di riforma, di banche dati sull'andamento nazionale delle iscrizioni annuali, sui diplomati che escono dal sistema, sul personale docente e non docente che opera nel settore, sulla contribuzione studentesca al sistema e sul numero e la spesa degli interventi a favore degli stessi, nonché sulla rilevazione di strutture e di servizi di supporto alla didattica;
- gestione automatizzata nazionale di tutti i trasferimenti e dei processi di mobilità del personale docente;
- monitoraggio dell'offerta formativa innovativa sul modello europeo del 3+2 delle Istituzioni del settore;
- gestione informatizzata dei bilanci consuntivi per l'esercizio finanziario 2006, ai sensi della normativa vigente di controllo dell'andamento complessivo della spesa pubblica;
- individuazione e formazione in ogni Istituzione del referente informatico, al fine di ottimizzare tutti i processi di gestione automatizzata;

- collegamento di tutte le Accademie di Belle Arti statali e degli ISIA (Istituti Superiori per le Industrie Artistiche) alla rete GARR (Gruppo Armonizzazione Reti della Ricerca), rete dell'Università e della Ricerca scientifica connessa con le altre reti di ricerca europee e con Internet in generale;
- elezioni informatizzate per il rinnovo del CNAM (Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale), organo consultivo del Ministero;
- procedura informatizzata per la compilazione del regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.

4.3. Programma 3 - sistema universitario e formazione post-universitaria

4.3.1. La politica delle risorse finanziarie degli Atenei statali

Gli assi portanti della finanza universitaria, ancora oggi, nella assoluta prevalenza, di derivazione statale, nella formulazione tuttora attuale, risalgono alla legge 24 dicembre 1993, n. 537 – art. 5. Con effetto dall'anno 1994, i mille rivoli delle precedenti fonti di alimentazione statale degli atenei sono stati riuniti (in via solo tendenziale) in tre fondi: a) finanziamento ordinario; b) edilizia universitaria e grandi attrezzature scientifiche; c) programmazione dello sviluppo del sistema universitario.

I tre fondi trovano allocazione in appositi capitoli del bilancio MUR; i fondi di cui alle lettere a) e c) tra le spese correnti; il fondo b) tra quelle in conto capitale. La legge n. 537 precisa che le risorse annualmente assicurate per il finanziamento ordinario e per l'edilizia costituiscono “la quota a carico dello Stato”, con ciò volendo significare che, a partire da questi due essenziali comparti di spesa, gli atenei debbono aver chiara l'esigenza di acquisire disponibilità finanziarie provenienti da altre fonti rispetto a quelle assicurate dallo Stato.

Questa contingenza, nell'occasione dell'esame degli esiti della gestione annuale del fondo, inevitabilmente conduce a proiettare l'esigenza di valutazione sul complesso della finanza universitaria e, quindi, a chiedersi quali siano le entrate di diversa provenienza. La richiesta resta, ad oggi, insoddisfatta, nonostante le norme vigenti, più volte ricordate negli anni scorsi, prevedano la redazione omogenea dei conti consuntivi delle Università e, come suo prodotto, la possibilità di disporre del conto consolidato del sistema universitario.

Con decreto interministeriale 1 marzo 2007 sono stati, da ultimo, rivisti i criteri per l'omogenea redazione dei conti universitari; come esplicita il citato ultimo decreto, interessate all'operazione di consolidamento sono, oltre che le Università che, con espressione tradizionale, sono chiamate *statali*, cioè quelle che sono sostenute – nell' assoluta prevalenza - da risorse statali, cui sono riferite le disposizioni degli articoli 7 della legge n. 168 del 1989 e 5 della legge n. 537 del 1993, anche, per la prima volta, le Università non statali legalmente riconosciute e ciò in relazione sia ad esigenze di uniformità delle rilevazioni statistiche e sia alla circostanza della loro sottoposizione, di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 29 luglio 1991 n. 243, all'obbligo di presentazione al MIUR dei bilanci preventivi e consuntivi. Tale ultima innovazione potrebbe consentire, ove effettivamente attuata, di realizzare un quadro conoscitivo delle risorse destinate al sistema universitario nella sua globalità ed un consolidamento dei conti del settore pubblico allargato.

Il finanziamento ordinario statale è destinato alle spese per il funzionamento e le attività istituzionali, che comprendono le spese per il personale (docente, ricercatore, non docente), per la manutenzione ordinaria delle strutture e per la ricerca scientifica. E' specificamente precisato che l'ultima destinazione di spesa indicata non comprende le dotazioni per i progetti di ricerca

di interesse nazionale (PRIN). Il che lascia intendere che la ricerca, cui si indirizza parte delle risorse del FFO (Fondo di Finanziamento Ordinario), sia quella cosiddetta di base, le cui necessità finanziarie risultano quindi classificate tra le spese correnti. Le risorse che finanziano i PRIN non sono comprese in nessuno dei tre fondi. Situazione che si verifica anche per il finanziamento delle attività sportive (legge 28 giugno 1977, n. 394).

Le risorse per il personale comprendono gli oneri derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale posta a carico del bilancio dello Stato, quantificati ai sensi dell'art. 52, comma 1, del d.lgs. n. 29 del 1993, ora art. 48, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 165 del 2001.

L'art. 11 della legge n. 468 del 1978 e s.m.i., nel comma 3 lett. h), stabilisce che la legge finanziaria contenga, oltre l'importo massimo complessivo destinato al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, *anche quello determinato dalle modifiche del trattamento economico e normativo del personale non compreso nel regime contrattuale (docenti e ricercatori)*.

Il comma 2 dell'art. 5 della legge n. 537 considera, tra gli oneri assunti a carico dello Stato, anche le disponibilità necessarie per la corresponsione degli incrementi di retribuzione ai docenti.

Dal 2000 la quantificazione annuale del FFO è disposta dalla tabella C della legge finanziaria.

Nella sottoindicata Tavola sono riportati i dati relativi ai finanziamenti disposti con le leggi finanziarie dal 2003 al 2007.

LEGGE FINANZIARIA 2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007

Tavola C

Cap.	Denominazione	L.F. 2004	variazioni rispetto al 2003	Variazioni in corso d'anno 2004	stanziamento finale 2004	L.F. 2005	variazioni rispetto al 2004	variazioni in corso d'anno 2005	stanziamento finale 2005	L.F. 2006	variazioni rispetto al 2005	variazioni in corso d'anno 2006	stanziamento finale 2006	L.F. 2007	variazioni rispetto al 2006	variazioni in corso d'anno 2007	stanziamento finale 2007
1690	Fondo per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario, relativo al finanziamento di specifiche iniziative attività e progetti ivi comprese quello di nuove iniziative didattiche	121.724.000	-240.000		121.724.000	122.558.000	834.000		122.558.000	122.000.000	-558.000		122.000.000	116.892.000	-5.108.000	-	116.892.000
1692	Contributi alle Università e agli istituti superiori non statali legalmente riconosciuti	114.149.000	-2.206.000	20.000.000	134.149.000	124.423.000	-9.726.000	8.709.610	133.132.610	133.000.000	-132.610	0	133.000.000	142.883.000	9.883.000	-	142.883.000
1694	Fondo per il finanziamento ordinario delle Università, e dei consorzi interuniversitari relativo alle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale docente, non docente e per i ricercatori e per la ricerca scientifica	6.545.000.000	270.000.000	7.000.000	6.552.000.000	6.994.900.000	442.900.000	-18.709.610	6.976.190.390	6.924.000.000	-52.190.390	40.000.000	6.964.000.000	7.083.724.121	119.724.121	68.753.215	7.152.477.336

Fonte: MUR - Direzione Generale per l'Università' - Ufficio V

La Tavola che segue espone il rapporto tra le assegnazioni complessive statali agli Atenei ed il relativo fondo di finanziamento ordinario, nel quadriennio 2004-2007.

Rapporto anno finanziario/FFO

Università	Percentuale realizzata 2007 (rapporto "puro")	Percentuale realizzata 2006	Percentuale realizzata 2005	Percentuale realizzata 2004
Politecnica delle MARCHE	79,88%	71,61	67,33	69,21
BARI	96,59%	88,12	86,1	84,08
Politecnico di BARI	86,94%	83,24	81,64	80,4
BASILICATA	90,19%	84,65	81,49	82,58
BERGAMO	73,33%	67,26	59,42	61,94
BOLOGNA	86,06%	78,44	75,49	76,79
BRESCIA	75,18%	64,23	59,03	54,5
CAGLIARI	92,35%	82,38	76,11	81
della CALABRIA	78,94%	72,62	67,97	70,19
CAMERINO	86,55%	83,89	80,09	82,78
CASSINO	91,98%	86,73	82,03	78,06
CATANIA	86,45%	73,26	74,07	75,15
CATANZARO	49,35%	42,16	39,99	38,88
CHIETI-PESCARA	76,12%	69,25	65,91	63,21
FERRARA	91,09%	82,08	79,65	84,85
FIRENZE	99,15%	91,59	88,57	87,14
FOGGIA	79,54%	64,57	56,08	45,7
GENOVA	91,86%	85,12	81,73	85,13
INSUBRIA	85,76%	74,49	66,91	64,06
L'AQUILA	95,50%	87,93	83,97	84,58
LECCE	78,43%	74,38	71,56	66,96
MACERATA	76,38%	66,04	61,53	59,23
MESSINA	91,88%	75,58	73,88	77,21
MILANO	90,35%	82,84	76,84	80,65
MILANO-BICOCCA	69,85%	61,92	56,1	53,42
Politecnico di MILANO	66,22%	61,2	57,98	61,43
MODENA e REGGIO EMILIA	93,24%	82,41	76,5	77,23
MOLISE	92,06%	84,11	81,29	76,3
NAPOLI "Federico II"	100,98%	81,55	81,49	81,19
Seconda Università. NAPOLI	99,98%	73,85	70,19	71,23
"Parthenope" di NAPOLI	70,03%	60,71	56,74	48,5
"L'Orientale" di NAPOLI	98,10%	93,94	92,2	94,84
PADOVA	86,98%	76,89	73,5	77,48
PALERMO	92,26%	78,96	75,77	78,42
PARMA	89,83%	81,31	76,9	77,86
PAVIA	95,38%	88,32	85,55	85,83
PERUGIA	88,90%	81,81	81,5	86,44
Stranieri DI PERUGIA	69,80%	61,78	60,05	59,52
PIEMONTE ORIENTALE	78,82%	70,63	63,91	64,22
PISA	96,90%	90,09	88,27	90,14
Scuola Normale Superiore di PISA	52,40%	49,88	47,12	51,41
S. ANNA di PISA	40,68%	36,24	30,21	34,45

Università	Percentuale realizzata 2007 (rapporto "puro")	Percentuale realizzata 2006	Percentuale realizzata 2005	Percentuale realizzata 2004
Mediterranea di REGGIO CALABRIA	86,36%	80,01	77,37	75,76
ROMA "La Sapienza"	94,61%	80,82	78,32	81,59
ROMA "Tor Vergata"	91,02%	81,26	79,16	85,05
ROMA TRE	72,06%	65,76	63,61	61,77
Ist. Universitario Scienze Motorie-ROMA	51,55%	43,15	39,49	36,83
SALERNO	77,74%	72,12	68,81	67,35
SANNIO di BENEVENTO	74,67%	65,05	61,6	68,81
SASSARI	90,54%	79,53	75,99	76,49
SIENA	103,83%	87,04	83,84	87,48
Stranieri di SIENA	75,26%	73,75	65,83	65,38
TERAMO	81,22%	75,57	71,23	64,36
TORINO	89,46%	79,55	76,89	80,69
Politecnico di TORINO	82,45%	76,8	73,61	79,66
TRENTO	83,27%	74,53	73,41	82,99
TRIESTE	95,22%	90,2	87,97	89,58
SISSA – TRIESTE	52,35%	46,41	42,12	44,32
TUSCIA	91,27%	86,75	82,19	82,58
UDINE	95,68%	83,29	80,34	87,52
"Ca' Foscari" di VENEZIA	92,63%	85,73	81,56	89,58
Università IUAV di VENEZIA	80,04%	77,9	74,47	78,62
VERONA	83,77%	67,15	62,21	60,55
TOTALE DI SISTEMA	88,56%	78,38	75,9	77,3

Fonte: MUR - Direzione Generale per l'Università - Ufficio V

Nei quattro anni, dal 2004 al 2007, rispettivamente, il 77,3 per cento, il 75,9 per cento, il 78,38 e l'88,56 per cento è la percentuale di tale fondo destinata agli assegni fissi al personale delle Università. L'elevata incidenza percentuale di tale quota, in crescita nel 2007, rimarca l'assoluta dipendenza finanziaria delle istituzioni universitarie rispetto al fondo di finanziamento ordinario.

L'assegnazione annuale a favore di ciascuna Università a carico del FFO si articola in una quota base ed in una quota di riequilibrio attribuita secondo criteri relativi a *standard* dei costi di produzione per studente, al minore valore percentuale della quota relativa alla spesa per il personale di ruolo sul FFO (art. 51, comma 5, della legge n. 449 del 1997) ed agli obiettivi di qualificazione della ricerca, tenuto conto delle dimensioni e condizioni ambientali e strutturali. (comma 3).

4.3.2. I trasferimenti a favore delle Università

I trasferimenti a favore delle Università sono stati complessivamente pari a 7.473.623.238 (7.492.578.092 nel 2006) secondo una pluralità di tipologie di destinazioni; la parte di gran lunga preponderante è costituita dal fondo di finanziamento ordinario.

Il predetto fondo è stato nel 2007 pari a 7.057.459.645 euro (6.867.883.684 nel 2006), con un incremento di 189.575.961 (+2,76 per cento).

Nel 2007 sono stati trasferiti complessivamente a favore delle Università 7.473.623.238, con un lieve decremento dello 0,3 per cento rispetto al 2006 (7.492.578.092).

Nell'allegata Tavola sono esposti i dati dei trasferimenti disposti nel 2007, distinti per Atenei destinatari e tipologia di intervento.

(importi in euro)

UNIVERSITA'	FFO	Ricercatori *	Ricercatori **	Edilizia	Assegni ricerca	art.1	art.2	art.4	Borse di studio	Attività Sportiva	Piani ***	TOTALE 2007
Univ. ANCONA	79.018.220	116.718	225.231	-	402.730	133.876	105.203	-	1.930.456	62.584	1.163.811	83.158.829
Univ. BARI	210.390.699	1.546.516	592.574	2.220.765	368.100	131.779	263.103	78.879	4.854.912	364.987	111.200	220.923.514
Univ. BOLOGNA	380.133.526	1.488.157	1.050.648	-	1.618.770	937.801	483.868	199.745	9.078.542	314.826	6.734.545	402.040.428
Univ. CAGLIARI	136.823.346	1.108.823	310.903	-	293.010	248.626	141.282	38.912	1.829.493	315.781	130.000	141.240.176
Univ. della CALABRIA	96.435.716	933.746	378.418	7.000.000	441.440	94.703	250.972	61.234	2.666.680	72.616	2.219.539	110.555.064
Univ. CAMERINO	36.810.683	-	151.519	-	17.650	27.262	43.784	34.189	762.380	76.438	95.864	38.019.769
Univ. CASSINO	33.688.715	320.975	123.023	4.000.000	57.070	40.012	71.469	-	675.833	42.043	414.399	39.433.539
Univ. CATANIA	197.449.966	1.371.439	457.409	229.600	414.050	132.114	255.204	-	4.183.726	347.311	578.826	205.419.645
Univ. FERRARA	74.893.763	437.693	212.496	-	705.440	116.795	137.173	35.480	1.568.275	197.781	112.748	78.417.644
Univ. FIRENZE	248.279.327	612.771	824.746	4.153.400	1.912.410	484.586	265.757	71.594	5.892.750	215.935	188.654	262.901.930
Univ. GENOVA	188.893.819	671.130	415.900	3.066.600	505.940	305.280	189.971	61.819	3.816.860	199.214	128.477	198.255.010
Univ. LECCE	87.116.737	437.693	288.617	5.400	259.290	165.164	120.189	38.265	2.270.815	178.672	1.574.131	92.454.973
Univ. MACERATA	37.374.813	-	155.896	-	116.570	110.976	79.182	-	1.126.416	121.346	722.026	39.807.225
Univ. MESSINA	181.387.207	116.718	322.644	-	187.840	101.413	176.407	54.588	2.481.257	254.153	98.189	185.180.416
Univ. MILANO	271.585.416	2.713.698	861.236	-	1.163.830	296.775	397.833	150.009	5.480.101	194.915	646.975	283.490.788
Politecnico MILANO	190.219.896	583.591	534.540	6.548.000	938.600	396.678	320.833	-	4.322.068	-	5.166.525	209.030.731
Univ. MODENA	90.913.859	291.795	281.483	3.037.600	389.380	120.287	127.988	28.777	1.685.996	147.142	284.150	97.308.457
Univ. NAPOLI Federico II	380.896.123	1.809.132	866.156	-	-	328.650	415.411	107.147	8.074.642	638.726	851.226	393.987.213
Univ. PADOVA	282.247.787	1.488.157	920.211	-	732.330	461.435	501.463	228.130	6.779.014	313.870	1.249.088	294.921.485
Univ. PALERMO	246.057.125	1.517.337	592.808	-	1.004.340	244.432	286.871	53.764	4.737.131	105.579	182.826	254.782.213
Univ. PARMA	129.722.989	379.334	282.097	2.369.300	168.680	201.652	149.790	55.948	4.069.635	276.129	1.595.697	139.271.251
Univ. PAVIA	126.335.031	29.180	298.674	-	219.160	149.394	137.080	69.831	2.400.736	156.219	124.800	129.920.105
Univ. PERUGIA	150.424.134	846.207	438.082	226.400	773.970	227.572	173.635	59.721	3.067.436	82.648	444.744	156.764.549
Univ. PISA	208.198.867	1.225.541	564.576	6.548.000	376.930	199.723	211.323	82.684	4.568.955	177.718	373.011	222.527.328
Univ. ROMA "La Sapienza"	569.122.216	1.838.312	940.101	-	685.080	559.493	584.528	285.941	10.589.783	415.148	2.166.687	587.187.289
Univ. ROMA "Tor Vergata"	140.812.590	1.313.080	533.108	6.548.000	343.950	238.393	308.164	76.180	4.304.152	-	164.726	154.642.343

UNIVERSITA'	FFO	Ricercatori *	Ricercatori **	Edilizia	Assegni ricerca	art.1	art.2	art.4	Borse di studio	Attività Sportiva	Piani ***	TOTALE 2007
Univ. SALERNO	115.034.249	1.342.259	405.723	-	484.460	138.741	-	-	2.402.332	167.207	2.537.266	122.512.237
Univ. SASSARI	81.426.216	554.411	198.544	-	162.250	166.254	71.864	9.042	1.223.011	92.203	118.740	84.022.535
Univ. SIENA	111.234.044	233.436	450.217	-	358.020	271.778	157.438	25.987	3.546.887	140.454	373.762	116.792.023
Univ. TORINO	246.936.477	496.052	717.307	1.055.100	832.580	379.063	518.239	181.177	5.210.891	248.898	3.596.563	260.172.347
Politecnico TORINO	108.032.130	1.429.798	402.272	3.274.000	1.159.570	266.493	206.527	12.327	2.970.371	9.558	1.503.570	119.266.616
Univ. TRIESTE	104.518.346	350.155	231.898	-	124.310	182.443	97.585	48.664	2.788.493	156.696	440.115	108.938.705
Univ. UDINE	73.159.529	408.514	259.335	-	609.390	178.333	134.166	21.771	1.424.995	53.029	970.660	77.219.722
Univ. TUSCIA (VT)	38.042.011	175.077	123.008	1.169.200	175.300	67.779	66.630	-	971.985	48.731	101.776	40.941.497
Univ. VENEZIA	67.169.203	320.975	168.881	9.903.292	210	179.088	142.795	57.375	1.497.768	98.891	104.548	79.643.026
Ist. Arch. VENEZIA	32.214.465	-	69.979	5.132.000	65.600	70.545	40.952	-	654.077	-	161.304	38.408.922
Univ. BASILICATA (PZ)	34.531.585	204.257	106.359	-	90.090	53.349	32.296	11.236	809.402	16.722	110.000	35.965.296
Univ. MOLISE (CB)	29.385.538	-	87.210	-	43.240	32.714	46.756	-	1.028.234	43.952	129.169	30.796.813
Univ. VERONA	92.171.981	496.052	309.047	1.637.500	550.700	185.211	137.931	5.074	1.578.090	38.219	3.547.061	100.656.866
Parthenope NAPOLI	35.805.543	204.257	126.422	-	-	16.441	-	9.156	749.958	62.584	225.296	37.199.657
Ist. Orient. NAPOLI	34.615.271	175.077	74.936	-	39.020	148.891	54.643	-	1.013.310	32.964	113.200	36.267.312
Scuola Norm. PISA	29.797.205	-	79.612	-	15.510	252	-	-	597.026	-	46.635	30.536.240
Sc.Sup.St.Un.P. PISA	22.432.104	-	88.560	-	308.120	3.523	-	-	543.502	-	16.969	23.392.778
SISSA - TRIESTE	14.964.372	87.539	63.128	-	59.040	-	-	-	2.844.516	-	-	18.018.595
Univ. BRESCIA	67.106.568	904.566	230.094	661.800	378.990	49.574	103.164	-	1.018.585	90.292	1.785.318	72.328.951
Mediterr. REGGIO CAL.	29.789.657	525.232	122.683	-	40.180	71.803	50.141	-	894.678	21.977	99.097	31.615.448
Politecnico BARI	42.191.079	466.873	115.078	160.385	42.860	58.382	73.620	-	1.131.863	9.558	284.299	44.533.997
Ila Univ. NAPOLI	135.609.785	320.975	303.819	-	-	43.283	125.496	27.155	2.940.355	38.219	108.800	139.517.887
Univ. BERGAMO	33.766.548	379.334	154.542	-	62.960	112.486	124.462	-	577.392	37.264	751.892	35.966.880
Univ. CHIETI	82.027.191	525.232	244.668	2.121.200	244.440	103.007	287.178	-	1.606.849	155.741	2.138.538	89.454.044
Univ. L'AQUILA	66.487.060	233.436	164.700	-	25.100	103.846	-	-	1.141.455	89.815	207.815	68.453.227
Univ. TRENTO	55.685.212	525.232	257.100	2.104.800	146.710	194.271	141.865	39.816	-	-	799.938	59.894.944
Univ. Stran. SIENA	8.340.148	58.359	31.040	-	7.990	12.918	12.440	-	106.114	-	79.400	8.648.409

UNIVERSITA'	FFO	Ricercatori *	Ricercatori **	Edilizia	Assegni ricerca	art.1	art.2	art.4	Borse di studio	Attività Sportiva	Piani ***	TOTALE 2007
Univ.It.Str. PERUGIA	13.166.959	-	30.122	-	8.000	21.893	20.649	-	254.778	-	89.480	13.591.881
IIIa Univ. ROMA	121.477.417	641.950	430.022	9.822.100	272.520	296.858	185.541	31.616	2.496.488	9.558	2.093.174	137.757.244
Univ. TERAMO	27.343.963	525.232	138.651	-	51.990	93.277	-	5.661	947.961	20.544	113.664	29.240.943
Univ. CATANZARO	34.746.806	116.718	75.632	6.929.374	26.930	21.977	82.906	-	339.770	10.512	80.000	42.430.625
Univ DEL SANNIO (BN)	20.631.193	204.257	96.154	2.637.800	117.240	19.293	35.023	13.668	427.136	-	178.274	24.360.038
PIEMONTE ORIENTALE	44.283.639	145.898	135.036	-	418.380	22.480	69.107	27.669	699.554	-	447.619	46.249.382
INSUBRIA VARESE	37.860.384	379.334	140.018	-	92.440	33.469	85.469	25.321	532.315	11.944	554.319	39.715.013
MILANO-BICOCCA	108.191.556	554.411	403.738	3.187.100	639.640	152.162	177.782	168.426	2.308.709	-	4.207.854	119.991.378
FOGGIA	38.364.360	379.334	196.794	-	149.930	39.844	62.182	-	852.937	10.033	1.091.905	41.147.319
IUSM ROMA	11.937.505	116.718	60.369	-	61.270	12.163	15.071	-	45.430	-	85.850	12.334.376
IUSS Pavia	3.678.240	-	-	-	-	-	-	-	73.363	-	-	3.751.603
I.I. Scienze Umane-Fi	2.071.536	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.071.536
Scuola I.M.T.-Lucca	1.500.000	-	-	-	-	-	-	-	83.012	-	-	1.583.012
URBINO	24.500.000	-	84.206	-	184.530	83.546	-	-	1.401.964	-	337.754	26.592.000
TOTALE	7.057.459.645	36.678.693	20.000.000	95.748.716	22.146.070	10.342.301	9.558.401	2.593.978	154.953.600	6.987.346	57.154.488	7.473.623.238

*Cap. 1714 ricercatori: art.3, c.53, L.24.12.2003, n.350.

**Cap. 1694 ricercatori: DL 7.9.2007, n.147, convertito in L.25.10.2007, n.176, art.3.

***per Piani si intende: fondo per la programmazione del sistema universitario- Cap.1690

Fonte: MUR - Direzione Generale per l'Università' - Ufficio V

Dall'analisi dei dati riportati in tale tabella, al di là dell'assoluta prevalenza del fondo di finanziamento ordinario, si desume la forte incidenza dei trasferimenti per borse di studio, per l'edilizia universitaria (che ha riguardato solo alcune Università), per i piani di sviluppo universitari.

Alcune Università sono di nuova istituzione: Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia (IUSS), Istituto Italiano Scienze Umane di Firenze, Scuola I.M.T. (Institutions Markets Technologies - Institute for Advanced Studies-Lucca), Urbino; in termini quantitativi i maggiori trasferimenti sono avvenuti a favore delle Università: La Sapienza di Roma, Università di Bologna e di Napoli - Federico II. Quest'ultima Università ha avuto i più cospicui trasferimenti per l'attività sportiva. Come già detto, destinatari di queste somme sono gli atenei ed i consorzi interuniversitari.⁷

Le assegnazioni avvengono secondo criteri definiti, ogni anno, da appositi decreti, che esprimono le scelte operate dal Ministero, nell'esercizio della funzione di guida unitaria del sistema universitario, a seguito di un complesso procedimento di elaborazione e di consultazione, nel quale intervengono il Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema

⁷Cons."Telematico per il Sistema Riabilitativo"ANCONA; Cons.gestione laboratori biologia marina AURISINA SORGENTI(TS); Cons.Int.rio ricerca in chimica dei metalli nei sistemi biologici -CIRCMSB BARI; Cons.Int.rio Naz.le metodologie e processi innovativi di sintesi -CINMPIS BARI; Cons. per l'Univ. di BARI; Cons. Int.rio gestione centro di calcolo elettronico italia nord-orientale CINECA CASALECCHIO DI RENO(Bo); Cons.int.rio "Ist.to naz.le per le ricerche cardiovascolari -INRC BOLOGNA; Cons.Int.rio Alma Laurea BOLOGNA; Cons.univ.per la gestione del centro di ricerca e sperimentazione industria ceramica BOLOGNA; Cons.Int.rio chimica suolo-pianta BOLOGNA; Cons.int.rio italiano per l'Argentina CUIA CAMERINO; Cons.univ.riodel Molise CAMPOBASSO; Cons.Int.rio per la bioncologia CHIETI; Cons.int.rio naz.le per la scienza e tecnologia dei materiali FIRENZE; Cons.int.rio sviluppo sistemi a grande interfase CSGI FIRENZE; Cons.Int.rio per l'Alta Formazione in Matematica SESTO FIORENTINO(Fi); Con .Int.rio "Ist. to italiano scienze umane" FIRENZE; Cons.int.rio risonanze magnetiche di metalloproteine paramagnetiche - CIRMP-FIRENZE; Consorzio Int.rio denominato "Istituto Nazionale di studi su Agribusiness e Sostenibilità" FIRENZE; Cons. Int.rio "Ist.sup.re di Oncologia" ISO GENOVA; Cons.Gestione centro biotecnologie avanzate - CBA GENOVA; Cons.Univ."Ist.up.re studi in tecnologie informazione e comunicazione"ISICT GENOVA; Cons.Naz.le Int.rio per i Trasporti e la logistica (NITEL) GENOVA; Cons. "Ist.univ.rio.int.le per gli studi europei (per le scienze sociali) GORIZIA; Cons."Centro int.rio biologia marina di Livorno" LIVORNO; Cons.univ."Centro studio e trattamento neurolesi lungodegenti" MESSINA; Cons.int.rio lombardo elaborazione automatica - CILEA MILANO; Cons.univ.rio.ingegneria gestione di impresa (MIP) MILANO; Cons. Int.rio "Scuola per l'alta formazione" MILANO; Cons.int.rio per ingegneria nelle assicurazioni (CINEAS) MILANO; Consorzio per la facoltà di farmacia MILANO; Cons.un.rio per la promozione e sviluppo facoltà ingegneria MODENA; Cons.int.rio naz.le studio e ricerca principi attivi naturali -CINSPAN MODENA; Cons. Int.rio per lo sviluppo delle Scienze odontostomatologiche MONZA (Mi); Cons."Osservatorio Multidisciplinare campano NAPOLI; Cons.int.rio "G.Boulvert per lo studio della civiltà giuridica europea per la storia dei suoi ordinamenti" NAPOLI; Cons.per la ricerca applicata in agricoltura NAPOLI; Con s.un.rio per gli studi di organizzazione aziendale (CUOA) PADOVA; Cons. Naz.le int.rio per le telecomunicazioni CNIT PARMA; Cons. Int.rio naz.le tecnologie farmaceutiche innovative PARMA; Cons. unv.rio in ingegneria della qualità - QUALITAL PISA; Cons.int.rio reattività chimica e catalisi PISA; Cons.di Pordenone per la formazione superiore, gli studi universitari e la ricerca PORDENONE; Consorzio lucano universitario POTENZA; Cons.unv.rio provincia di Ragusa RAGUSA; Cons.int.rio trapianti d'organo ROMA; Cons.int.rio studi avanzati ROMA; Cons.int.rio per i sistemi innovativi di rete CISIR ROMA; Cons.int.rio naz.le ingegneria delle georisorse (CINI Geo) ROMA; Cons.int.le astrofisica relativistica (ICRA) ROMA; Cons.,int.rio cooperazione allo sviluppo (CONICS) ROMA; Cons.int.rio naz.le per l'informatica -CINI -ROMA; Cons.Int.rio per le applicazioni di supercalcolo per Università e ricerca (CASPUR) ROMA; Consorzio (FORCOM) Formazione per la comunicazione ROMA; Consorzio NETTUNO ROMA; Cons. Int.rio "Ist. Naz.le Biostrutture e biosistemi"-INBB-ROMA; Cons.int.rio naz.le biologia molecolare delle piante ROMA; Cons.Naz.le Int.rio per le scienze fisiche della materia (CNISM) Roma; Cons.int.rio naz.le scienze del mare (CONISMA) ROMA; Cons.int.rio "Centro int.rio previsione e prevenzione grandi rischi - CUGRI-SALERNO; Cons.univ.rio completamento corso laurea in medicina e chirurgia di Terni TERNI; Cons.int.rio naz.le fisica spaziale - CIFS-TORINO; Cons.int.rio sulla formazione -COINFO-TORINO; Cons.per l'incremento di studi e ricerche degli istituti di fisica dell'univ.di Trieste TRIESTE; Consorzio per le biotecnologie TRIESTE; Cons.int.rio naz.le per la chimica per l'ambiente VENEZIA; Cons.int.rio naz.le Scienze Ambientali -CINSA-VENEZIA; Cons.univ.rio economia industriale e manageriale-CUEIM-VERONA.

Universitario (CNVSU), l' Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (ANVUR), la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), il Consiglio Universitario nazionale (CUN), il Consiglio Nazionale Studenti Universitari (CNSU).

Anche per il 2007, al pari degli anni scorsi, il decreto di finanziamento è divenuto operativo solo nella seconda metà dell'anno, determinando per le Università ed i consorzi una situazione che ne condiziona incisivamente le attività. Si ribadisce quanto già osservato nelle relazioni degli scorsi esercizi circa la necessità di una più tempestiva determinazione complessiva del finanziamento annuale delle Università e dei consorzi, anche riconoscendo una validità triennale ai criteri definiti, al pari di quanto previsto per i piani di sviluppo.

Il fondo di finanziamento ordinario costituisce, come già detto, per le Università la fonte di provvista finanziaria assolutamente prevalente; i meccanismi ed i relativi criteri di ripartizione tra gli Atenei sono stati oggetto di revisione, su incarico del Ministro, nell'ambito del Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario⁸.

4.3.3. Contributi e fondi per l'edilizia universitaria

Le dotazioni per l'edilizia e le grandi attrezzature scientifiche sono volte alla realizzazione di investimenti in infrastrutture delle due tipologie indicate. Le dotazioni comprendono i fondi per gli impianti sportivi: art. 7, comma 8, legge n. 910 del 1986 e art. 1, comma 4, legge 25 giugno 1985, n. 331; verifica dell'attualità della destinazione di un importo sino al 5 per cento dello stanziamento globale.

Oltre a quanto illustrato precedentemente nel paragrafo 4.3.2, gli interventi di edilizia universitaria hanno potuto contare complessivamente su una massa spendibile che ha riguardato risorse ("fondo per l'edilizia" cap. 7266 e altri capitoli di spesa, nei quali sono iscritti fondi destinati per legge a specifici Atenei) provenienti dai residui per 561.830.930,45 euro (di cui 432.293.025,48 euro relativi all'anno 2005 e precedenti e 129.537.904,97 euro relativi al 2006) e per 262.586.645,31 euro dalla competenza 2007 (tutti i fondi relativi a tale anno sono stati impegnati).

Gli importi accreditati sono stati 38.898.541,52 euro per i residui (di cui 38.227.084,74 euro relativi all'anno 2005 e precedenti e 671.456,78 euro relativi all'anno 2006) e 79.795.710,53 euro per la competenza.

Nelle Tavole che seguono si riportano i dati analitici per capitolo di spesa.

⁸ I punti specifici oggetto della revisione si riferiscono a:

1. la revisione dei pesi da attribuire ai diversi corsi di studio di primo e di secondo livello in fase di calcolo della domanda di formazione;
2. la definizione dei pesi da attribuire agli indicatori di qualità dei processi formativi in ciascuna classe dei corsi di studio;
3. le modalità di utilizzo dei risultati del Comitato per la valutazione della ricerca;
4. l'individuazione dei fattori di contesto (dimensione, localizzazione, sottofinanziamento strutturale) che potrebbero richiedere aggiustamenti nel modello di finanziamento.

ESERCIZIO 2007

LA SPESA PER L'EDILIZIA UNIVERSITARIA (Smaltimento residui)

(importi in euro)

(importi in euro)

CAPITOLI	Importi			importi accreditati			RESIDUI al 31-12-2007			
	residui al 1-1-2007		competenza (assegnazioni)	residui		in c/competenza	(A)	(B)	(C)	(D)
	2005 e precedenti	2006		2005 e precedenti	2006		somme perenti	2005	2006	2007
7261	6.999.999,94	0,00	0,00	6.999.999,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7266	3.664.155,00	1.720.000,00	119.971.744,00	0,00	0,00	65.000.000,00	3.664.155,00	0,00	1.720.000,00	52.971.744,00
*7264	405.725.344,70	127.817.904,97	142.614.901,31	21.939.568,68	671.456,78	14.795.710,53	256.639.327,83	127.146.448,19	127.146.448,19	46.607.667,49
7269	7.314.446,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	3.314.446,00	0,00	0,00	0,00
7298	8.589.079,84	0,00	0,00	5.287.516,12	0,00	0,00	3.301.563,72	0,00	0,00	0,00
totali	432.293.025,48	129.537.904,97	262.586.645,31	38.227.084,74	671.456,78	79.795.710,53	266.919.492,55	127.146.448,19	128.866.448,19	99.579.411,49

*v. Tavola cap. 7264 articolato

Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca, Direzione generale per l'università - Ufficio V.

LA SPESA PER L'EDILIZIA UNIVERSITARIA (competenza)

cap	denominazione capitoli	prev.def.comp.	impegni	pagato totale	residui totali
7261	Somma da erogare per completamento dell'intesa di programma in favore delle Università meridionali	0,00	0,00	7,00	0,00
7266	Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche	117.971,74	117.971,74	65,00	54.691,74
7264	Contributi relativi agli oneri per capitali e interessi	147.614,91	61.403,38	37,41	300.900,56
7269	Somme da assegnare alle Università per il finanziamento di interventi volti al potenziamento di infrastrutture e servizi nelle aree depresse del territorio nazionale	0,00	0,00	4,00	0,00
7298	Somme occorrenti per il completamento di opere infrastrutturali nelle aree depresse	0,00	0,00	5,29	0,00
TOTALE		265.586,66	179.375,12	118,69	355.592,31

LA SPESA PER L'EDILIZIA UNIVERSITARIA (residui)

cap	denominazione capitoli	residui def.iniziali	res.tot.prov.da res	res.tot.prov.da comp	res totali finali
7261	Somma da erogare per completamento dell'intesa di programma in favore delle Università meridionali	7.000,00	0,00	0,00	0,00
7266	Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche	5.384,16	1.720,00	52.971,74	54.691,74
7264	Contributi relativi agli oneri per capitali e interessi	533.543,25	254.292,90	46.607,67	300.900,56
7269	Somme da assegnare alle Università per il finanziamento di interventi volti al potenziamento di infrastrutture e servizi nelle aree depresse del territorio nazionale	7.314,45	0,00	0,00	0,00
7298	Somme occorrenti per il completamento di opere infrastrutturali nelle aree depresse	8.589,08	0,00	0,00	0,00
TOTALE		561.830,93	256.012,90	99.579,41	355.592,31

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS.

In tale Tavola è incluso il “fondo per l’edilizia universitaria...”, da ripartire “in relazione alle necessità di riequilibrio delle disponibilità edilizie” e la cui quantificazione è demandata alla legge finanziaria” (cap. 7266), destinato a tutte le Istituzioni universitarie, in attuazione dell’art. 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537.

La legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) ha apportato una drastica riduzione al “fondo investimenti per l’edilizia universitaria” (cap. 7304), prevedendo un importo di euro 50 milioni per il 2007, 10 milioni per il 2008 e nessun finanziamento per il 2009.

Tale importo, con vari provvedimenti di variazione di bilancio disposti dal MEF, è stato trasferito dal cap. 7304 al cap. 7266 (fondo per l’edilizia universitaria) ma la completa disponibilità si è avuta soltanto alla fine dell’esercizio 2007.

Il DL 2 luglio 2007 n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007 n. 127, il quale dispone all’art. 6, comma 8, che “per far fronte alle esigenze della edilizia universitaria, ed in particolare agli impegni assunti in base ai contratti (accordi) di programma stipulati con le Università in attuazione dell’art. 5, comma 6, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e finalizzati a interventi di edilizia universitaria, è autorizzata la spesa di 65 milioni di euro per l’anno 2007 e 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009”.

L’importo di 65 milioni di euro relativo all’anno 2007 è stato iscritto direttamente sul capitolo 7266 (fondo per l’edilizia universitaria) ed è stato ripartito, in base ad accordi di programma, tra le Università interessate nei limiti del 90,57 per cento dell’importo spettante a ciascuna Istituzione, a titolo di acconto.

Di seguito si riportano i dati esposti riassuntivamente delle somme ripartite nei due esercizi 2006 e 2007 relative alla quota parte del capitolo 7266 afferente l’edilizia universitaria (nel complesso tale capitolo ha avuto una attribuzione pari a 117.971.744 relativa ad edilizia universitaria e a grandi attrezzature scientifiche):

“Fondo per l’edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche” Capitolo 7266

Tabella riepilogativa delle somme ripartite (confronto anni 2006/2007)

	<u>anno 2006</u>	(importi in euro) <u>anno 2007</u>
Università: edilizia sportiva	3.000.000,00	
Collegi universitari legalmente riconosciuti	5.000.000,00	
Istituzioni universitarie non parametrabili con le Università	6.000.000,00	
Università: edilizia generale, dipartimentale e residenziale	<u>86.000.000,00</u>	<u>65.000.000,00</u>
Totale	100.000.000,00	65.000.000,00

Ripartizione “Fondo per l’edilizia universitaria ... ”

Capitolo 7266 – es. 2007 – per un importo di euro 65.000.000,00 –

Tabella riepilogativa delle somme ripartite – anno 2007

	(importi in euro)
Università: edilizia sportiva	
Collegi universitari legalmente riconosciuti	
Istituzioni universitarie non parametrabili con le Università	
Università: edilizia generale, dipartimentale e residenziale (relativamente agli accordi di programma stipulati)	<u>65.000.000,00</u>
Totale	65.000.000,00

Fonte: MUR - Direzione Generale per l’Università’ – Ufficio V